

OMICIDIO REA: PROCURATORE RENZO, "TERRITORIO VASTO, INDAGINE COMPLESSA"

26 Aprile 2011

TERAMO - È "un'indagine complessa" quella sull'omicidio di Carmela Melania Rea, che "speriamo possa diventare semplice".

Lo ha detto il procuratore della Repubblica di Ascoli Piceno Michele Renzo, parlando con i giornalisti.

"Stiamo setacciando un'area molto vasta tra il luogo della scomparsa e quello del ritrovamento - ha spiegato - ma è un territorio molto ampio e da qui deriva la difficoltà del lavoro in cui siamo impegnati".

Gli investigatori cercano "cose ben precise, altre ci auguriamo di trovarle strada facendo".

La Procura di Ascoli Piceno, che lavora insieme a quella di Teramo, attende "gli accertamenti dei Ris e i risultati dell'autopsia. Li riteniamo entrambi molto importanti - ha aggiunto Renzo - insieme al lavoro sul campo".

Quanto all'ipotesi di delitto passionale, che ha trovato molto spazio sui media, il procuratore ha detto di non poter "scendere in questi dettagli".

Poi Renzo si è chiuso nel suo ufficio, con i sostituti Ettore Picardi e Carmine Pirozzoli, del pool che sta seguendo l'inchiesta insieme a Umberto Monti, che invece si sta muovendo tra colle San Marco e il Bosco delle Casermette nel Teramano.